



Rassegna Stampa

sabato 01 giugno 2019

Rassegna Stampa

01-06-2019

FITET

CENTRO	01/06/2019	45	Tennistavolo, Guardiagrele promosso nel campionato di D1 <i>R.o.</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	01/06/2019	43	Per la Brunetti ennesima festa Il tricolore è di Castel Goffredo <i>Davide Casarotto</i>	4
NAZIONE GROSSETO	01/06/2019	58	L'Invicta si ferma ai quarti <i>D.d.a.</i>	5
STAMPA CUNEO	01/06/2019	55	Per Verzuolo si spegne il sogno scudetto <i>Aldo Scavino</i>	6
VOCE DI MANTOVA	01/06/2019	25	Laghezza: "Più difficile del previsto" Sciannimanico: "Sempre bello vincere" <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Tennistavolo, Guardia Grele promosso nel campionato di D1
- Per la Brunetti ennesima festa Il tricolore è di Castel Goffredo
- L'Invicta si ferma ai quarti
- Per Verzuolo si spegne il sogno scudetto
- Laghezza: "Più difficile del previsto" Sciannimanico: "Sempre bello vincere"

Tennistavolo, Guardiola grele promosso nel campionato di D1

► GUARDIAGRELE

Al primo anno di vita ha ottenuto già la vittoria del campionato regionale di D2 senza subire sconfitte: dopo la finale play off contro l'Antoniana Popoli, infatti, ha conquistato l'accesso al campionato di D1. Si tratta dell'Asd Tennistavolo Guardiola grele, società nata a giugno dello scorso anno per volontà di David Pascucci, attuale presidente, di Giovanni Della Pelle, Francesco Di Prinzio e Carlo Amoroso. I quattro appassionati di tennistavolo, dopo aver militato insieme per alcuni anni nel Maiella Tennistavolo e un anno nel Montesilvano Tennistavolo,

hanno deciso fondare una società che portasse il nome di Guardiola grele anche in questo sport. La società si è iscritta alla Fitet (Federazione tennis tavolo) e grazie agli allenamenti gestiti da Arcangel Giammarino, giocatore di livello nazionale (best ranking n.30 in Italia), ha ottenuto già la vittoria del campionato. Il Guardiola grele conta 12 atleti che si allenano costantemente nella palestra delle scuole medie e che gareggiano e portano i colori della cittadina nei tornei nazionali di categoria.

«Questo sport è poco conosciuto e in genere si pratica come passatempo al mare o negli oratori, tant'è che molti hanno iniziato così», spiega il presidente David Pascucci, «pochi però sanno che praticare tennistavolo a livello agonistico richiede doti fisiche e mentali sia per la

preparazione atletica e sia per la capacità di rimanere concentrati in partita. Inoltre giocare a tennistavolo costituisce di per sé un'esperienza divertente e coinvolgente sul piano emotivo dato che per le sue caratteristiche intrinseche soddisfa in pieno sia il desiderio di competizione tra pari e sia quello del divertimento a esprimere al meglio le proprie abilità. Questa disciplina, inoltre, contiene un insieme di potenzialità che investono diverse aree di sviluppo: da quella motoria a quella sociale dell'allenamento di gruppo, la sfera etica e quella psicologica». (r.o.)

I fondatori dell'Asd tennistavolo Guardiola grele (da sinistra in alto in senso orario): Carlo Amoroso, Giovanni Della Pelle, David Pascucci e Francesco Di Prinzio



La squadra del presidente David Pascucci ha battuto l'Antoniana Popoli nella finale dei play off di serie D2. L'allenatore è Arcangel Giammarino



Peso: 17%

Per la Brunetti ennesima festa Il tricolore è di Castel Goffredo

Vittoria anche nella terza sfida della serie contro Cortemaggiore: finisce 4-2
È il quarto scudetto consecutivo, il 17esimo nella storia della società

CASTEL GOFFREDO. Al termine di una maratona di quasi tre ore arriva il 17esimo scudetto dell'A1 femminile di tennis tavolo per la Brunetti Castel Goffredo. Una affermazione sudata in una serata in cui le ragazze di coach Laghezza, di fronte ad una coriacea Cortemaggiore, devono fare a meno della febricitante Chiara Colantoni e vedono la loro stella Li Xiang subire la prima sconfitta in due anni di militanza. Alla vittoria della terza partita però il quarto titolo consecutivo è matematico: termina 4-2 con il sesto match che non viene disputato per l'infortunio occorso a Ganna Farladanska. Parte Tian Jing contro la temibile Renata Strbikova nella sfida tra gli

elementi più esperti delle due formazioni. La pongista ceca vince di slancio i primi due set e, dopo aver perso il terzo, spegne i sogni di rimonta della castellana timbrando il 3-1 ai vantaggi (6-11, 8-11, 11-9, 11-13). La reazione è nelle mani della solita Li Xiang, opposta a Ganna Farladanska. Ne esce un match stupendo, che in quasi un'ora di gioco, con una serie di scambi spettacolari, manda in visibilio il PalaMazzi: alla fine Li piega l'ucraina al quinto set (9-11, 11-4, 11-5, 9-11, 11-9) e pareggia i conti. La terza sfida è tra le due giovani Le Thi Hong Loan e Arianna Barani: la pongista di casa la fa sua per 3-0 (11-9, 11-8, 11-6) portando le compagne ad una sola vitto-

ria dallo scudetto. L'incombenza spetta di nuovo a Li Xiang, che stavolta si ritrova di fronte Strbikova: dopo due stagioni senza mai perdere la cinese di Castel Goffredo, provata dal lungo match precedente e da un fastidio al braccio sinistro, stavolta cede 3-0 (10-12, 7-11, 11-5). Sulla scena tornano Jing e Barani e al termine di quattro set comunque combattuti (11-5, 7-11, 11-2, 12-10) la festa castellana può iniziare. È l'ulteriore titolo di un ciclo che, viste anche le vittorie al femminile del vivaio, è destinato a durare a lungo. —

Davide Casarotto

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE



Le ragazze della Brunetti Castel Goffredo festeggiano con i tecnici il 17esimo scudetto, a destra la festa con il sindaco Achille Prignaca e sotto una fase della finale con la coppa in primo piano. FOTOSERVIZIO DELIDFUSCATI



Peso: 63%

Tennistavolo L'Invicta si ferma ai quarti

NULLA da fare per l'Invicta Pace Grosseto, che nei play off di serie C2 del campionato a squadre di tennistavolo è stata eliminata per 5-2 nei quarti di finale dall'Incas Caffè Tt Lucca B.

I grossetani avevano conquistato i play off giungendo secondi nel girone D dietro al Tt Valdarno. La formazione biancorossa formata da Maurizio Stefanelli, Lorenzo e Giacomo Mascagni è partita male perdendo i primi tre incontri.

Poi Lorenzo Mascagni si è imposto 3-0 su Luca Gherardi, mentre Stefanelli cedeva in tre set a Emanuele Vasta. Sul 4-1 arrivava il secondo punto grossetano

conquistato da Giacomo Mascagni che superava 3-1 Roberto Larindi. Subito dopo era Lorenzo Mascagni a cedere per 3-0 a Vasta dando ai lucchesi l'accesso alla sfida decisiva con il Tt Firenze, che si aggiudicava col punteggio di 5-1 ottenendo la promozione in C1.

Invece, in serie D3, grande prova dell'Invicta Scarabeo che ha vinto il campionato imbattuta, centrando la promozione in D2.

Nell'ultimo turno i biancorossi hanno vinto 5-0 con il Dlf Poggibonsi.

Questa la formazione: Walter Ciangherotti, Filippo Giulietti,

Ovidiu Miron, Bruno Icardi, Fabio Scribani, Mauro e Federico Adorni Sbrana.

D.D.A



Peso: 13%

Tennistavolo: ieri a Messina sconfitta 4-2, ma la società del presidente Franco Vincenti merita un'ovazione

Per Verzuolo si spegne il sogno scudetto

EVENTO

ALDO SCAVINO
VERZUOLO

Il sogno della A4 Scotta Tonoli Verzuolo di conquistare lo scudetto del tennistavolo si è infranto sulle sponde dello Stretto. Il Top Spin Messina, dopo il 3-3 della finale d'andata, ha approfittato del fattore campo e si è imposto per 4-2, «cucendosi» il tricolore sulla maglia. Per i siciliani è il primo scudetto nella storia societaria. Per la A4 Scotta Tonoli del presidente Franco Vincenti (tutti, comunque, meritano un'ovazione) è il secondo «assalto» mancato al titolo dopo quello del 2010 con Castelfreddo.

Partita da brividi

Il successo dei siciliani è stato indiscutibile mentre i verzuolo-

lesi non hanno ripetuto la brillante prestazione di sabato. Solo l'ucraino Yaroslav Zhmudenko ha vinto i due incontri nei quali è stato impegnato; gli altri compagni di squadra hanno perso con punteggi anche piuttosto netti.

Nel primo incontro sono scesi in campo Marco Rech Daldosso e Yaroslav Zhmudenko, i due numeri uno. Dopo il 4-4 Zhmudenko ha piazzato un formidabile parziale di 7-0 e si è aggiudicato il primo set per 4-11. Nel secondo ha chiuso sull'8-11. Nel terzo ha rifiatato e Rech si è imposto per 11-8, ma nel quarto ha ripreso a «macinare» il suo gioco: è andato sul 2-8 e poi ha difeso il vantaggio (7-11).

Nel secondo incontro si sono affrontati Jordy Piccolin e

Alessandro Baciocchi. Il match ha avuto un andamento sconcertante. Baciocchi ha lottato caparbiamente nel primo set (10-12 ai vantaggi) e nel terzo (8-11), ma è scomparso letteralmente nel secondo e nel quarto: Piccolin ne ha approfittato per andare in vantaggio per 8-0 nel primo caso, per 9-0 nel secondo, chiudendo poi agevolmente per 11-4 e 11-1. Nel set decisivo Baciocchi è stato battuto nettamente (11-4). Sul punteggio di 1-1 si sono affrontati Amato e Pinto; il messinese ha dominato il match, aggiudicandosi i tre set a 6, a 8 e a 9. Sul 2-1 è tornato in campo Marco Rech Daldosso per dare il «colpo» quasi definitivo ai cuneesi. Non ha lasciato scampo a Baciocchi vincendo per

3-0 (11-8, 11-9, 12-10) e ha portato Messina sul 3-1 ad un passo dal successo. Nel quinto incontro Zhmudenko ha battuto Amato per 3-0 (5-11, 10-12, 5-11) portando il punteggio del match sul 3-2. Il punto dello scudetto è stato ottenuto da Piccolin su Pinto per 3-1 (11-7, 8-11, 13-11, 11-8).

«Ci riproveremo»

«La sconfitta nella finale scudetto dispiace - ha detto il presidente Franco Vincenti - ma ce la siamo giocata fino alla fine. All'inizio ci avevamo creduto poi loro si sono dimostrati più compatti e hanno vinto meritatamente. Siamo comunque molto soddisfatti della nostra stagione. Per lo scudetto ci riproveremo». —



Le formazioni Top Spin Messina e A4 Scotta Tonoli Verzuolo schierate ieri pomeriggio prima dell'inizio della partita

FOTO A4 SCOTTA TONOLI VERZUOLO



Peso: 46%

Laghezza: "Più difficile del previsto"

Sciannimanico: "Sempre bello vincere"

CASTEL GOFFREDO Grande euforia subito dopo il match vittorioso di Tian Jing. Il tecnico **Alfonso Laghezza** dà merito alle sue ragazze ma riconosce il valore delle avversarie: «E' stato più difficile del previsto e in tutti e tre gli incontri abbiamo trovato un avversario tosto. Basti pensare che **Li Xiang** ha perso la prima partita in due anni, ma non può vincere sempre. Hanno fatto tutte il loro dovere. Devo elogiare in toto la squadra. Il futuro? Ne parleremo, ora festeggiamo». Il general manager **Franco Sciannimanico**: «Per noi lo scudetto più importante è stato il successo dei giovani ai Campionati Italiani, ma i trofei fanno sempre piacere. Forse le ragazze hanno avuto un po' paura di vincere e qualche acciaccio ci ha reso più difficile il cammino verso quest'ultimo scudetto». (sm)



Li Xiang ha perso il primo match in 2 anni



Peso: 14%